

Siamo lieti di inviare in allegato la newsletter "Dire Sanità, Salute, Professioni".

DIRE SANITÀ,
Salute, Professioni



Newsletter

Questo notiziario è il nuovo prodotto informativo dell'Agenzia Dire. Esce il pomeriggio, con notizie e aggiornamenti su politiche sanitarie, istituti di cura, centri di ricerca, associazioni, e con un focus sulle news normative dal Parlamento e dalla Gazzetta Ufficiale.

Ricordiamo che agli indirizzi sanita@dire.it e welfare@dire.it saremo ben lieti di accogliere comunicati, contributi ed esperienze dei professionisti e di chiunque si occupi del settore.

Buona lettura.

Agenzia Dire
Servizio Commerciale

n.b. Questo invio è a scopo promozionale e non comporta alcun impegno né per Dire né per chi la riceve.

GLI EVENTI

24° CONGRESSO DI OMEOPATIA, OMOTOSSICOLOGICA, MEDICINA BIOLOGICA

MILANO 16/05/09 ROMA 23/05/09

EPATOS
Dalla medicina tradizionale alla Low Dose Medicine

L'evento è gratuito e riservato ai medici

SCHEDA ADESIONE LOCANDINA EVENTO

28° **28°**

Congresso Nazionale ACOI

Alla ricerca della qualità in Chirurgia

Olbia
Hotel Melià - Geovillage
27 - 30 maggio 2009

DIRE SANITÀ, SALUTE PROFESSIONI

IN QUESTI SPAZI È POSSIBILE INSERIRE I VOSTRI EVENTI

per maggiori informazioni eventi@direnew.it

powered by **agenzia DIRE**

Hai ricevuto questa e-mail in quanto i Tuoi dati sono presenti nei nostri archivi o sono disponibili su archivi pubblici o in rete. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n° 196/2003, hai il diritto di conoscere, aggiornare, rettificare o cancellare i Tuoi dati ovvero opporTi all'utilizzo degli stessi, se trattati in violazione della legge. Se non vuoi più ricevere le nostre comunicazioni è sufficiente rispondere a questa e-mail scrivendo nell'oggetto "Cancella".

Indice

DIRES 08-05-09 16:46	
**SANITÀ. BERLUSCONI: CI SARÀ MINISTERO SALUTE, IN TEMPI BREVI	1
DIRES 08-05-09 16:46	
**SALUTE. SINDROME DA STANCHEZZA CRONICA, 300 MILA CASI ITALIA	2
DIRES 08-05-09 16:46	
**SALUTE. SINDROME DA STANCHEZZA CRONICA, 300 MILA CASI... -2-	3
DIRES 08-05-09 16:47	
**SALUTE. CNR: GLI UOMINI SI STANCANO SOLO A GUARDARE	4
DIRES 08-05-09 16:47	
**SALUTE. CNR: GLI UOMINI SI STANCANO SOLO A GUARDARE -2-	5
DIRES 08-05-09 16:47	
**SALUTE. RIDURRE DANNI DA ICTUS? SÌ, CON INIBITORE AD HOC	6
DIRES 08-05-09 16:47	
**SALUTE. RIDURRE DANNI DA ICTUS? SÌ, CON INIBITORE AD HOC -2-	7
DIRES 08-05-09 16:48	
**SALUTE. ESPERTI A CONFRONTO: PER 22% DONNE PILLOLA AUMENTA PESO	8
DIRES 08-05-09 16:48	
**SALUTE. ESPERTI A CONFRONTO: PER 22% DONNE PILLOLA... -2-	9
DIRES 08-05-09 16:48	
**SALUTE. DOMPÈ (FEDERFARMA): C'È DISPARITÀ ACCESSO A TRATTAMENTI	10
DIRES 08-05-09 16:48	
**SALUTE. MEDICINA ESTETICA, NOVITÀ DAL XXX CONGRESSO NAZIONALE	11
DIRES 08-05-09 16:48	
**SALUTE. MEDICINA ESTETICA, NOVITÀ DAL XXX CONGRESSO... -2-	12
DIRES 08-05-09 16:52	
**SALUTE. MARINO (PD):SANGUE INFETTO, A RISCHIO 80% RISARCIMENTI	13
DIRES 08-05-09 16:52	
**SANITÀ. MODENA, MALATTIE FEGATO, RACCOLTA FONDI PER FIBROSCAN	14
DIRES 08-05-09 16:53	
**SANITÀ. FP CGIL: IRCCS A RISCHIO PER POLITICA GOVERNO	15
DIRES 08-05-09 16:53	
**SANITÀ. ASSOCIAZIONI E ONG: A RISCHIO DIRITTI MIGRANTI	16
DIRES 08-05-09 16:53	
**SANITÀ. ASSOCIAZIONI E ONG: A RISCHIO DIRITTI MIGRANTI -2-	17
DIRES 08-05-09 16:53	
**SANITÀ. ASSOCIAZIONI E ONG: A RISCHIO DIRITTI MIGRANTI -3-	18
DIRES 08-05-09 16:53	
**SANITÀ. LAZIO, CANALI PROPONE LEGGE SU SALUTE MENTALE	19
DIRES 08-05-09 16:54	
**SANITÀ. LAZIO, D'AMATO: STOP A PARENTOPOLI NEGLI OSPEDALI	20
DIRES 08-05-09 16:54	
**SANITÀ. TAM TAM ROSA PER AIUTARE 4 MILA MAMME SUD MONDO	21

DIRES 08-05-09 16:54	
**SANITÀ. TAM TAM ROSA PER AIUTARE 4 MILA MAMME SUD MONDO -2-	22
DIRES 08-05-09 16:54	
**SANITÀ. TAM TAM ROSA PER AIUTARE 4 MILA MAMME SUD MONDO -3-	23
DIRES 08-05-09 16:54	
**SANITÀ. CISL MEDICI, GARRAFFO CONFERMATO SEGRETARIO NAZIONALE	24
DIRES 08-05-09 16:55	
**SANITÀ. AMAMI: GRAVI INESATTEZZE NEL RAPPORTO PIT SALUTE 2009	25
DIRES 08-05-09 16:55	
**SANITÀ. AMAMI: GRAVI INESATTEZZE NEL RAPPORTO PIT SALUTE... -2-	26
DIRES 08-05-09 16:55	
**STRADE. SICUREZZA, "50% INCIDENTI PER COLPO SONNO-DISTRAZIONE"	27
DIRES 08-05-09 16:55	
**SANITÀ. CIOCCHETTI: OSPEDALE PERTINI MALATO, VA SALVATO	28
DIRES 08-05-09 16:56	
**STRADE. SICUREZZA, GUIDA SVEGLIA: LOTTA AI COLPI DI SONNO	29
DIRES 08-05-09 16:56	
**STRADE. SICUREZZA, GUIDA SVEGLIA: LOTTA AI COLPI DI SONNO -2-	30
DIRES 08-05-09 16:56	
**STRADE. SICUREZZA, BIANCHI (PD): "OSAS, SERVE UNA LEGGE"	31
DIRES 08-05-09 16:56	
**BIOETICA. SANITÀ, PERSONA E ASSISTENZA: 8^ CONGRESSO SIBCE	32
DIRES 08-05-09 16:56	
**BIOETICA. SANITÀ, PERSONA E ASSISTENZA: 8^ CONGRESSO SIBCE -2-	33
DIRES 08-05-09 16:56	
**TERREMOTO. FARMACISTI: OLTRE 300 MLN PER RICOSTRUIRE ABRUZZO	34
DIRES 08-05-09 16:57	
**TERREMOTO. CROCE ROSSA: IN UN MESE 2.816 PERSONE IMPEGNATE	35
DIRES 08-05-09 16:57	
**TERREMOTO. CROCE ROSSA: IN UN MESE 2.816 PERSONE IMPEGNATE -2-	36
DIRES 08-05-09 16:57	
**TERREMOTO. IN TENDOPOLI CELEBRAZIONI PER GIORNATA MONDIALE CRI	37
DIRES 08-05-09 16:57	
**TERREMOTO. DISABILI PSICHICI, 'TENDA NON È CONTESTO NORMALE'	38
DIRES 08-05-09 16:57	
**TERREMOTO. DISABILI PSICHICI, 'TENDA NON È CONTESTO... -2-	39
DIRES 08-05-09 16:57	
**TERREMOTO. DISABILI PSICHICI, 'TENDA NON È CONTESTO... -3-	40
DIRES 08-05-09 16:57	
**TERREMOTO. DISABILI PSICHICI, 'TENDA NON È CONTESTO... -4-	41
DIRES 08-05-09 16:57	
**FEBBRE SUINA. MINISTERO: CASI ITALIANI SALGONO A SETTE	42
DIRES 08-05-09 16:58	
**SAN MARINO. "ALL'ISS IN FILA PER PEDIATRI", GENITORI PROTESTANO	43
DIRES 08-05-09 16:58	
**SAN MARINO. ANZIANI, STRUTTURA DA 50 POSTI A PRIVATI STRANIERI	44
DIRES 08-05-09 16:58	
**SAN MARINO. ASDOS CHIEDE IL 3 PER MILLE PER AIUTARE DONNE	45
DIRES 08-05-09 16:58	
**CRISI. BRACCO (CONFINDUSTRIA): NON SACRIFICHIAMO LA RICERCA	46

DIRES 08-05-09 16:58	
**TUMORI. HPV, SANOFI: NUOVI STUDI, VACCINO PROTEGGE NEL TEMPO	47
DIRES 08-05-09 16:58	
**TUMORI. HPV, SANOFI: NUOVI STUDI, VACCINO PROTEGGE NEL... -2-	48
DIRES 08-05-09 16:59	
**DISABILI. SACCONI: PIÙ POTERI A REGIONI E COMUNI PER SERVIZI	49
DIRES 08-05-09 16:59	
**DISABILI. SACCONI: PIÙ POTERI A REGIONI E COMUNI PER... -2-	50
DIRES 08-05-09 16:59	
**DISABILI. L'UNIONE CIECHI A BERLUSCONI: NON CHIEDIAMO LA LUNA	51
DIRES 08-05-09 16:59	
**DISABILI. L'UNIONE CIECHI A BERLUSCONI: NON CHIEDIAMO LA... -2-	52
DIRES 08-05-09 16:59	
**DISABILI. L'UNIONE CIECHI A BERLUSCONI: NON CHIEDIAMO LA... -3-	53
DIRES 08-05-09 16:59	
**SANITÀ. SICILIA, RUSSO: NESSUNA SOSPENSIONE RICOVERI ONCOLOGIA	54
DIRES 08-05-09 16:59	
**SANITÀ. SICILIA, RUSSO: NESSUNA SOSPENSIONE RICOVERI... -2-	55
DIRES 08-05-09 16:59	
**SANITÀ. ROMA, 9 E 10/5 AQUILONI IN FESTA PER DONAZIONE ORGANI	56
DIRES 08-05-09 17:00	
**DROGA. PARMA, DROP IN: A FINE MESE APRONO I NUOVI SPAZI	57
DIRES 08-05-09 17:00	
**DROGA. PARMA, DROP IN: A FINE MESE APRONO I NUOVI SPAZI -2-	58
DIRES 08-05-09 17:00	
**PRIVACY. SCONTRINI RILASCIATI DA FARMACIE NON 'PARLERANNO' PIU'	59
DIRES 08-05-09 17:00	
**PRIVACY. SCONTRINI RILASCIATI DA FARMACIE NON... -2-	60

**SANITÀ. BERLUSCONI: CI SARÀ MINISTERO SALUTE, IN TEMPI BREVI

OK A CDM AL DDL ISTITUTIVO. FAZIO NOMINATO VICEMINISTRO WELFARE.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Via libera del Consiglio dei ministri al disegno di legge per istituire un nuovo ministero della Salute.

Lo annuncia, in conferenza stampa a palazzo Chigi, il premier Silvio Berlusconi, puntualizzando che sul ddl il governo "chiederà una corsia preferenziale in Parlamento per la sua rapida approvazione".

Ferruccio Fazio è intanto stato nominato viceministro al ministero del Welfare.

**SALUTE. SINDROME DA STANCHEZZA CRONICA, 300 MILA CASI ITALIA

IL 12 MAGGIO SI CELEBRA LA GIORNATA NAZIONALE.

(DIRE- Notiziario Sanita') Aviano (Pordenone). 8 mag. - Potrebbe sembrare solo stanchezza e affaticamento, ma quando il riposo non basta e i mesi passano senza miglioramento e' possibile che si sia affetti da "stanchezza cronica". Si tratta di una vera e propria malattia invalidante, non psicologica ma organica, non facilmente diagnosticabile e in qualche sede non riconosciuta, specie in ambito lavorativo. Si contano tra i duecento e i trecentomila casi in Italia di questa sindrome, che colpisce soprattutto i giovani e le donne, in qualche raro caso anche i bambini, mentre non riguarda gli anziani. Per sensibilizzare sull'argomento l'Oms ha indetto per il 12 maggio la giornata nazionale della sindrome da stanchezza cronica.

Nel corso degli anni sono sorte anche in Italia alcune associazioni- se ne contano quattro- di persone malate, che combattono con l'infezione da tempo. "Purtroppo e' tanto difficile la diagnosi quanto il reperimento della cura - spiega Umberto Tirelli, direttore del dipartimento di Oncologia medica all'istituto nazionale dei tumori di Aviano (Pordenone) -. Alcuni pazienti possono trarre benefici da interventi farmacologici, come antivirali, immunomodulatori, integratori e da modifiche dello stile di vita". A scatenare la sindrome e' un fatto infettivo di base, che origina una reazione anomala all'infezione, producendo a sua volta sostanze che portano all'insorgenza della malattia.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Aviano (Pordenone), 8 mag. - È una questione prettamente organica dunque: "Non c'entra la psiche nella fase scatenante, ma disturbi psicologici possono essere conseguenti, come per tutte le malattie che limitano il normale modo di vivere della persona. Tengo anche a precisare che non è un problema di depressione: il malato infatti vorrebbe fare tante cose, vivere normalmente, mentre nel caso di un depresso questo non accade. Il modo migliore per descrivere la malattia è una sorta di influenza cronica".

Ma come distinguere la sindrome dai semplici casi di affaticamento da stress? "Dipende dalla gravità e dalla durata del sintomo- spiega l'esperto- e dal fatto che una vacanza o il riposo non diano effetti benefici". Altri sintomi, che devono anch'essi durare nel tempo, sono disturbi della memoria e della concentrazione tali da ridurre i livelli precedenti delle attività, faringite, dolori delle ghiandole linfonodali, dolori muscolari e delle articolazioni senza infiammazione o rigonfiamento, cefalee diverse dal solito e infine debolezza post esercizio fisico per almeno 24 ore.

Per dare una risposta alle problematiche dei pazienti è nato ad Aviano un centro con ambulatorio settimanale e possibilità di ricovero e parallelamente è attiva un'associazione di pazienti denominata Cfs associazione italiana (www.salutemed.it/cfs) che si può contattare al numero 0434/660277 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Gli uomini si "stancano" solo a guardare, le donne no. È quanto emerge da uno studio del Cnr. Ricercatori del laboratorio di elettrofisiologia cognitiva dell'universita' di Milano-Bicocca coordinati da Alice Mado Proverbio, in collaborazione con Federica Riva e Alberto Zani dell'Istituto di bioimmagini e fisiologia molecolare (Ibfm) del Cnr di Milano-Segrate, hanno registrato i potenziali bioelettrici che riflettono l'attivita' del cervello in studenti universitari maschi e femmine mentre osservavano diapositive di persone impegnate in movimenti altamente dinamici (salti, azioni atletiche, corsa, tuffi) rispetto a persone ritratte in pose statiche. Cosa e' emerso? "Dopo 350 millisecondi dalla presentazione dell'immagine- spiega la responsabile dello studio- si notava un'intensa attivita' dei neuroni specchio inferoparietali, motori e premotori che normalmente codificano l'azione in misura molto maggiore alle immagini dinamiche rispetto a quelle statiche, soprattutto nel cervello maschile". Nel cervello femminile e' emerso, invece, "un interesse generalizzato verso tutte le figure umane e un minore effetto di differenza tra immagini denotanti sforzo muscolare intenso piuttosto che debole".

Questi nuovi dati aiutano a comprendere i meccanismi imitativi per cui ci si prepara dal punto di vista sia fisiologico sia corticale a compiere un'azione semplicemente guardando i nostri simili.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "E il caso- sottolinea Mado Proverbio- dei calciatori che si preparano a segnare un rigore mentre osservano i compagni gia' in azione, o di chi si prepara ad attraversare un ponte pericolante e guarda le strategie motorie dei compagni che lo precedono". Studi fisiologici precedenti avevano mostrato che l'osservazione di atleti impegnati in attivita' muscolare di crescente intensita' da parte di persone immobili generava in loro un aumento della frequenza respiratoria e del battito cardiaco, come se rispecchiassero nel loro corpo lo sforzo muscolare degli atleti, ma finora nulla era noto sulla concomitante attivita' cerebrale.

**SALUTE. RIDURRE DANNI DA ICTUS? SÌ, CON INIBITORE AD HOC

STUDIO MARIO NEGRI DI MILANO PUBBLICATO SU ANNALS OF NEUROLOGY

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - L'inibitore C1 ricombinante, copia di una proteina presente nel plasma umano, riduce fortemente il danno cerebrale causato da ictus e mantiene la sua efficacia anche se somministrato molte ore dopo l'evento ischemico. Questo e' l'importante risultato di uno studio pubblicato oggi sulla prestigiosa rivista scientifica Annals of Neurology.

La ricerca, condotta da ricercatori dell'Istituto Mario Negri di Milano in collaborazione con ricercatori olandesi di Pharming Technologies, ha dimostrato il potente effetto neuroprotettivo e la finestra terapeutica di efficacia molto ampia dell'inibitore C1 in due modelli sperimentali clinicamente rilevanti di ischemia cerebrale. Questo inibitore e' una molecola che controlla il sistema del complemento, un componente importante della risposta infiammatoria che si sviluppa nella patologia ischemica e che contribuisce al danno cerebrale.

L'importanza di questa scoperta e' ulteriormente aumentata dal fatto che l'inibitore C1 e' gia' utilizzato nei pazienti anche se per una patologia diversa. L'applicazione clinica di questa molecola nell'ictus appare quindi un obiettivo concreto e realizzabile in tempi ragionevoli. "Il sistema del complemento- afferma Maria Grazia De Simoni che ha coordinato il gruppo di ricercatori- e' stato poco studiato da chi si occupa di sistema nervoso. Sono alcuni anni che noi stiamo lavorando all'ipotesi che esso costituisca un target terapeutico importante per patologie cerebrali quali l'ictus e il trauma cranico".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Nonostante i progressi recenti nella gestione dei pazienti ischemici (diagnosi precoce, trombolisi, creazione di stroke unit e riabilitazione), l'ictus continua ad avere una prognosi estremamente sfavorevole. Ad oggi esso costituisce la terza causa di morte e la prima causa di disabilita' grave nei paesi industrializzati. A tutt'oggi l'unica terapia disponibile per l'ischemia cerebrale e' l'attivatore tissutale del plasminogeno (tPA).

Purtroppo, pero', solo il 7% dei pazienti puo' essere sottoposto a questo trattamento in quanto il farmaco puo' avere gravi effetti collaterali e non e' piu' efficace se somministrato oltre le 4-5 ore dall'evento ischemico. La scoperta di una prolungata finestra di efficacia terapeutica del C1 inibitore, quindi, costituisce una nuova e promettente prospettiva terapeutica per i pazienti affetti da ictus.

(DIRE- Notiziario Sanita') Modena, 8 mag. - L'Italia e' uno dei fanalini di coda nell'uso dei contraccettivi in Europa, a dimostrarlo il fatto che il 22% delle donne ritiene che la pillola provochi aumenti di peso, il 22.8% che comporti ritenzione idrica. A studiare il fenomeno, riuniti a Modena in un convegno, 250 tra i massimi esperti della contraccezione, rappresentanti della Sic (Societa' italiana della contraccezione) e della Smic (Societa' medica italiana della contraccezione).

"Dopo un periodo di lento ma costante incremento nell'uso dei contraccettivi oggi- spiega Annibale Volpi, ex presidente della Sic- purtroppo, assistiamo ad una nuova situazione di stasi". In parallelo gli aborti "in decisa diminuzione fino ai primi anni '90 sono ora- continua Volpi- piu' o meno costanti, 127.038 nel 2007". Proprio il convegno modenese ha il compito di rispondere ai motivi che comportano questa situazione in Italia: "Siamo convinti che alla radice del problema vi sia una scarsa conoscenza da parte dei medici- sostiene sempre Volpi- che talvolta non sanno rispondere in modo adeguato ai dubbi delle pazienti o affrontano il tema in maniera parziale".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Modena, 8 mag. - E mentre i dati smentiscono le paure, in realta' solo il 4% delle donne che utilizzano la pillola aumenta di peso e il 6,7% ha ritenzione idrica, gli esperti mettono a fuoco i suoi effetti benefici certificando che "questo contraccettivo ormonale ha un effetto preventivo su alcuni tumori femminili". Come, ad esempio, "quello all'ovaio la cui incidenza viene ridotta del 60% in chi ha utilizzato la pillola per almeno 15 anni".

Ma sempre la pillola ha anche effetti benefici su "malattie come l'endometriosi- informano gli esperti-, il dolore pelvico cronico e la policistosi ovarica". Emilio Arisi, presidente della Smic, evidenzia dal canto suo che "sul fronte della salute sessuale si osserva una certa superficialita'. Un'indagine condotta su 1.045 under 25 dimostra infatti come il 30% non usa contraccettivi, il 24% pratica il coito interrotto e- termina Arisi- il 34% dichiara di usarli solo in qualche occasione".

**SALUTE. DOMPÈ (FEDERFARMA): C'È DISPARITÀ ACCESSO A TRATTAMENTI

SPERIAMO GOVERNO E REGIONI TROVINO SOLUZIONI ADEGUATE

(DIRE) Roma, 8 mag. - La condizione dei malati oncologici e' "talvolta resa piu' difficile dalle disparita' di accesso ai trattamenti innovativi nelle singole Regioni". Lo ricorda Sergio Dompe' presidente di Federfarma che ricorda che "secondo una ricerca recente tra la registrazione di un farmaco e la sua reale disponibilita' al cittadino trascorrono da 145 a 284 giorni, con una media nazionale di circa 230". Una situazione "a macchia di leopardo su cui governo e Regioni sono al lavoro e su cui speriamo si possano raggiungere soluzioni condivise in tempi brevi".

Intanto, continua, "i dati comunicati oggi dal Censis confermano che la sopravvivenza per le patologie oncologiche migliora negli anni. Una cultura della prevenzione piu' diffusa, strumenti diagnostici e interventi chirurgici sempre piu' mirati, ma anche nuovi farmaci frutto della ricerca, sono all'origine di un risultato cosi' importante per le persone colpite da queste malattie". In Italia, chiude Dompe', "l'oncologia e' la prima area di ricerca clinica: da gennaio 2000 a dicembre 2007 sono stati avviati 1.389 trials, pari al 27.8% del totale degli studi nel nostro Paese. Un impegno, quello delle imprese del farmaco, particolarmente intenso perche' sono ancora molte le patologie tumorali senza cure adeguate".

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma. 8 mag. - Novita' su tutti i fronti dal XXX° congresso Nazionale della Societa' Italiana di Medicina Estetica (Sime) che si apre oggi a Roma.

La nota:

Nuove tecniche e interventi soft a disposizione di chi vuole migliorare la risposta del proprio corpo al tempo che passa. Ma non solo: accanto alle novita' mediche e cosmetiche la SIME ha avviato negli ultimi tempi una serie di iniziative per garantire i pazienti di questa branca della medicina in continua e crescente espansione.

La Scuole di medicina estetica. La Sime, che dal 1975 rappresenta gli oltre 10mila professionisti che operano in questo campo della medicina, ha deciso di istituire un apposito numero telefonico (06 3217304) per consentire a tutti coloro che desiderano rivolgersi ad un medico per ottenere prestazioni di medicina estetica di poter verificare se il professionista ha frequentato con successo una 'Scuola quadriennale di formazione post-universitaria in Medicina Estetica riservata a laureati in Medicina e Chirurgia'.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma. 8 mag. - "Sara' sufficiente chiamare la segreteria della nostra Societa' Scientifica- conferma il Segretario generale della Sime Emanuele Bartoletti- per sapere se il professionista cui ci si rivolge si e' diplomato alla nostra 'Scuola Internazionale di Medicina Estetica' in collaborazione con la Fondazione Internazionale Fatebenefratelli". Collegandosi al sito www.lamedicinaestetica.it nell'area aperta a tutti si puo' accedere all'elenco dei medici diplomati presso la Scuola, suddivisi regione per regione. Un'iniziativa, questa della Sime, cui si e' associata anche l'altra Scuola quadriennale italiana che ha diplomato medici estetici, l'Agora' di Milano. E sul sito www.mediciestetici.it si troveranno, quindi, tutti i medici ad oggi diplomati nelle scuole quadriennali italiane. "Una risposta concreta per garantire gli utenti sempre piu' numerosi ed esigenti della medicina estetica, indirizzandoli verso medici qualificati da corsi post-universitari di formazione nella disciplina- sottolinea Bartoletti- e per prendere come Societa' le distanze da quegli operatori medici con una preparazione superficiale, non integrata e decisamente incompleta che con la loro attivita' 'non certificata' e scarsamente professionale gettano discredito sull'intera categoria".

****SALUTE. MARINO (PD): SANGUE INFETTO, A RISCHIO 80% RISARCIMENTI**

RIVEDERE DECRETO, SI RISCHIA ENNESIMA BEFFA PER DANNEGGIATI

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Con un'interrogazione al ministro Sacconi, il senatore democratico Ignazio Marino, assieme ad altri quattro colleghi di palazzo Madama (Poretti, Bassoli, Chiaromonte, Cosentino), chiede che "venga rivista la posizione del governo rispetto alle regole per il risarcimento delle persone danneggiate da sangue infetto". Le norme, spiega il senatore, erano state già fissate e prevedevano uno stanziamento iniziale di 150 milioni di euro per il 2007 e di 180 milioni di euro ogni anno a partire dal 2008 e per i dieci anni successivi.

Ma ora il decreto su cui sta lavorando il governo, e che si occupa di definire le modalità concrete per la transazione con i soggetti danneggiati, "mira di fatto a negare il risarcimento a circa l'80% dei danneggiati- sottolinea Marino- restringendo i criteri per avanzare le richieste e sottoponendole alle norme generali sulle prescrizioni". Questo "spingerebbe inevitabilmente lo Stato ad atteggiamenti dilatori così da escludere gradualmente un numero via via più ampio di possibili titolari dei risarcimenti".

Per Marino "si corre il rischio dell'ennesima beffa per questi cittadini che sono stati danneggiati dallo Stato e che chiedono venga fatta giustizia". L'interrogazione chiede a Sacconi di "dotarsi di un criterio non meramente contabile ma di una forte e concreta attenzione alle condizioni psicologiche fisiche e materiali di tanti pazienti che confidavano in scelte diverse da quelle che paiono profilarsi come punitive e per questo chiedono una riscrittura sostanziale della bozza del decreto anticipata dal governo nelle sue linee essenziali".

**SANITÀ. MODENA, MALATTIE FEGATO, RACCOLTA FONDI PER FIBROSCAN

INNOVATIVA APPARECCHIATURA NON INVASIVA.

(DIRE- Notiziario Sanita') Bologna, 8 mag. - Al via una raccolta fondi in provincia di Modena per l'acquisto di un innovativo strumento- non invasivo- per la diagnosi delle malattie del fegato. Dal 9 al 30 maggio, l'associazione Amici del Fegato Onlus, in collaborazione con l'Azienda USL di Modena, promuove un'articolata campagna di informazione e di raccolta fondi per l'acquisto del Fibroscan che ha un costo di ottantamila euro.

La campagna di raccolta fondi e' coordinata dalla cooperativa La Lumaca: ognuno potrà dare il proprio contributo effettuando una donazione privata. Verranno inoltre richiesti contributi alla Regione Emilia Romagna e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. Una volta acquistato, il Fibroscan verrà utilizzato da specialisti all'interno del distretto di Carpi e sarà a disposizione di tutti i cittadini della provincia di Modena.

**SANITÀ. FP CGIL: IRCCS A RISCHIO PER POLITICA GOVERNO

MENO FINANZIAMENTI, PRIVATIZZAZIONE E PRECARIZZAZIONE LAVORO.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "La politica di questo governo, ben evidenziata nel Libro bianco presentato dal ministro Sacconi, e' orientata verso un impoverimento delle risorse per la ricerca pubblica e una valorizzazione del privato, a danno dei medici e di tutti gli operatori pubblici nonche' dei risultati che non dovrebbero essere condizionati dall'obiettivo del profitto a danno dei cittadini". Lo affermano Massimo Cozza, segretario nazionale Fp Cgil Medici, e Sandro Alloisio, coordinatore nazionale Irccs della Fp Cgil.

"In questo quadro- continuano- denunciando il tentativo di prevedere anche il rapporto di lavoro non esclusivo per i direttori scientifici degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico contenuto nell'emendamento di autorevoli esponenti della maggioranza presentato al ddl 1167 sul lavoro in discussione in commissione al Senato".

E concludono: "La riduzione dei finanziamenti, il processo di privatizzazione e la precarizzazione dei rapporti di lavoro costituiscono un serio rischio per gli Irccs, per i quali ben venga anche una sburocratizzazione con la soppressione dei Consigli di indirizzo e verifica, ma in una ottica di rilancio del ruolo fondamentale della ricerca pubblica".

**SANITÀ. ASSOCIAZIONI E ONG: A RISCHIO DIRITTI MIGRANTI

'REATO CLANDESTINITA' ESCLUDE DA ASSISTENZA FASCE PIU' DEBOLI'

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "Il reato di ingresso e soggiorno illegale mette a rischio l'accesso ad alcuni diritti fondamentali dei migranti, sia adulti che minori". Lo affermano Amnesty international Italia (Ai), Associazione studi giuridici sull'immigrazione (Asgi), Consiglio italiano per i rifugiati (Cir), Medici Senza Frontiere (Msf), Save the Children e Societa' italiana di medicina delle migrazioni (Simm) appellandosi ai parlamentari affinche' stralcino l'art. 21 del ddl 2180 o esprimano voto contrario dal "pacchetto sicurezza" (ddl 2180). "Stabilire che fare ingresso o risiedere irregolarmente in Italia equivale a violare la legge penale- sottolineano- significa infatti rendere obbligatoria la denuncia del migrante che si trovi in tale situazione da parte di ogni pubblico ufficiale (art. 361 c.p.) o incaricato di pubblico servizio (art. 362 c.p.) che ne venga a conoscenza".

Le organizzazioni firmatarie sono "fortemente preoccupate" dal fatto che i migranti, per timore di essere denunciati con conseguenze di rilievo penale, "sarebbero indotti a sottrarsi al contatto con tutti gli incaricati di pubblico servizio, in qualunque ambito, innescando un'allarmante situazione di compromissione dei diritti fondamentali".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Secondo le organizzazioni "il timore di avvicinarsi a ogni tipo di servizio pubblico escluderebbe dall'accesso all'assistenza e ai diritti soprattutto le fasce piu' deboli della popolazione migrante, quali le vittime di tratta, i minori e le altre persone vulnerabili. Ne sarebbero probabilmente anche colpiti coloro che hanno una situazione di soggiorno regolare ma precaria".

Ad esempio, proseguono, "per sottrarsi al pericolo di denuncia da parte dell'ufficiale di stato civile, il genitore straniero privo di permesso di soggiorno potrebbe evitare di registrare la nascita del figlio o di perfezionare il procedimento di riconoscimento dello stesso". Il permesso di soggiorno per gravidanza infatti, ricordano, "e' rilasciato alla madre, in virtu' di quanto previsto dal Testo Unico immigrazione, solo se munita di passaporto o documento equipollente, ipotesi che spesso non si verifica". A causa del mancato riconoscimento, potrebbero aprirsi "procedure di adottabilita' di questi minori, con conseguenze anche gravi sul diritto del minore, universalmente riconosciuto, a vivere e crescere insieme alla propria famiglia". Oppure "potrebbero verificarsi situazioni in cui la madre, consapevole del rischio della denuncia sia indotta a partorire in casa, con evidenti rischi per la salute sua e del nascituro".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Proprio l'ambito socio-sanitario ed assistenziale, dicono, "e' particolarmente sensibile, infatti il rischio di denuncia creerebbe fra gli immigrati privi di permesso di soggiorno e bisognosi di cure mediche una reazione di paura che ne ostacolerebbe l'accesso alle strutture sanitarie".

Inoltre, sottolineano le organizzazioni "oltre a gravare di un ulteriore peso l'apparato giudiziario, l'introduzione del reato di soggiorno illegale sembra smentire la direttiva 2008/115/CE sui rimpatri ancor prima di una sua attuazione in Italia". Tale direttiva infatti, specificano, "privilegia il rimpatrio volontario dello straniero prima dell'applicazione della misura di allontanamento coattivo, prevedendo di non applicare tali possibilita' solo agli stranieri per i quali il rimpatrio sia sanzione penale o conseguenza di una sanzione penale". Poiche', con evidente paradosso, in Italia, "tutte le espulsioni sarebbero comunque disposte quale conseguenze della condanna per il reato di ingresso e soggiorno irregolare, ogni ipotesi di rimpatrio volontario sarebbe negata alla radice, in chiaro contrasto con la citata norma comunitaria".

Le associazioni ed enti auspicano, infine, "che un dibattito aperto e approfondito sull'articolo 21 non sia impedito dal ricorso al voto di fiducia e rivolgono un forte appello ai deputati di tutti gli schieramenti affinche' chiedano lo stralcio dell'art. 21 dal disegno di legge, ovvero, esprimano voto negativo sugli articoli rilevanti, se posti in votazione".

**SANITÀ. LAZIO, CANALI PROPONE LEGGE SU SALUTE MENTALE

'PIU' ATTENZIONE A PRESIDII TERRITORIALI E PERCORSI REINSERIMENTO'

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 7 mag. - Una nuova legge per la promozione e la tutela della salute mentale nel Lazio, da approvare alla Pisana prima della fine dell'attuale legislatura.

La sfida e' stata lanciata ieri mattina nell'Aula Magna dell'ospedale San Camillo, dove il presidente della commissione Sanita', Luigi Canali (Pd) ha presentato una proposta di legge di sua iniziativa che va proprio in tale direzione.

Un testo che nasce da un serrato confronto con gli operatori del settore, pazienti e familiari, con particolare riguardo alla dignita' della persona e all'elaborazione di percorsi terapeutici riabilitativi appropriati ed efficaci, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse. Uno degli obiettivi del provvedimento sara' quello di dare certezza agli operatori di salute mentale, unificando i trattamenti per le 12 Asl regionali al massimo livello di qualita'.

"Questa proposta di legge- ha spiegato Canali- nasce da un prolungato ascolto dei racconti e delle denunce di cittadini e di famiglie che si confrontano quotidianamente con problematiche legate alla salute mentale. L'obiettivo e' garantire finalmente una continuita' terapeutica, disciplinare in maniera moderna e organica un settore fermo a leggi vecchie di vent'anni. Parlare di reinserimento, di qualita' della vita, di reti sociali, di prevenzione del disagio, significa guardare al problema da una prospettiva diversa e innovativa, in linea con aspettative sedimentate da tempo nei cittadini".

**SANITÀ. LAZIO, D'AMATO: STOP A PARENTOPOLI NEGLI OSPEDALI

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "Ritengo un'indicazione molto importante la norma proposta dalla regione Toscana, attraverso l'assessore alla Salute Enrico Rossi, contro i casi di parentopoli in sanità". E' quanto afferma, in una nota, il consigliere regionale del Pd, Alessio D'Amato.

"Sarebbe utile che anche la Regione Lazio legiferasse in tal senso per impedire il proliferare di questi negativi comportamenti nelle Asl e negli ospedali- aggiunge D'Amato- e per valutare le scelte del personale sanitario basandosi solo su criteri di meritocrazia. Annuncio quindi che presenterò una proposta di legge sul modello di quello della Toscana, che auspico trovi un ampio consenso tra le forze politiche".

**SANITÀ. TAM TAM ROSA PER AIUTARE 4 MILA MAMME SUD MONDO

INIZIATIVA DI TERRE DES HOMMES E MAMMENELLARETE.IT

(DIRE - Notiziario Sanità) Roma, 8 mag. - Ogni trenta secondi una donna del Sud del mondo muore durante il parto o per problemi legati alla gravidanza. La maggior parte di queste vite potrebbero essere salvate. Per garantire loro il diritto alla salute riproduttiva, Terre des Hommes e Mammenellarete.it, il social network dei genitori realizzato da TheBlogTV, lanciano la campagna Mamme Solidali, un'iniziativa in cui azioni simboliche nel web si traducono in euro che finanziano il progetto "Maternità Sicura" per 4.000 mamme in Costa d'Avorio.

Prende dunque vita simbolicamente in concomitanza con la Festa della Mamma l'iniziativa che per un anno ingaggerà le mamme in una gara di solidarietà dai tratti molto particolari. Mamme Solidali si rivolge alle donne più fortunate chiedendo loro non di donare denaro, ma di mettere in pratica comportamenti solidali all'interno della community di Mammenellarete.it.

Ad ogni azione simbolica corrisponderà un euro donato dagli sponsor dell'iniziativa alle 4.000 mamme beneficiarie del progetto "Maternità sicura" di Terre des Hommes in Costa d'Avorio, un paese dove una donna su 27 muore per cause legate al parto durante la sua vita fertile.

Per diventare una mamma solidale portavoce della campagna bastano semplici azioni, come: caricare sul canale "Mamme Solidali" un proprio video entro cui dichiarare l'adesione al progetto, anche solo pronunciando la frase "Anch'io sono una mamma solidale". (SEGUE)

(DIRE - Notiziario Sanità) Roma, 8 mag. - Ancora, si può scrivere un post sul tema della solidarietà o su quello dei diritti delle donne e inviarlo alla redazione, all'indirizzo mammenellarete@theblogtv.it, che lo inserirà nella categoria del blog "Mamme Solidali". Lasciare un commento in fondo a un video o a un post appartenente alla categoria "Mamme Solidali"; pubblicare il banner dell'iniziativa, disponibile su Mammenellarete.it, all'interno del proprio blog, o nei profili personali con cui si è registrati su forum e social network.

È un grande tam tam rosa e solidale quello che Terre des Hommes e Mammenellarete.it si augurano di poter attivare grazie all'adesione di un gran numero di mamme disposte a "metterci la faccia" e a donare una parte del proprio tempo.

Per maggiori informazioni www.mammenellarete.it e www.terredeshommes.it.

Terre des hommes (TDH) Italia onlus è una organizzazione non governativa che si occupa di aiuto diretto all'infanzia in difficoltà nei Paesi in via di sviluppo, senza discriminazioni di ordine politico, etnico o religioso. Nata nel 1989 e diventata fondazione nel 1994, TDH Italia oggi è presente in 23 paesi di tre continenti con oltre 70 progetti di aiuto umanitario d'emergenza e di cooperazione internazionale allo sviluppo, con programmi in settori quali salute di base e protezione materno-infantile, educazione di base, formazione professionale, protezione dei bambini di strada ed in conflitto con la legge, promozione dei diritti umani, attività generatrici di reddito e sviluppo delle risorse naturali. TDH Italia fa parte della Terre des hommes International Federation (TDHIF), lavora in partnership con ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea e l'ONU. (SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Mammenellarete.it e' la piazza virtuale dove i genitori condividono esperienze e informazioni sotto forma di video e post, attivando una collaborazione diffusa e utile ad affrontare la vita di tutti i giorni. Un progetto partecipativo che ha gia' raccolto successi e primati: la sua community e' in crescita costante, e, dall'anno scorso, i video-racconti della comunita' danno vita a "Mamme nella Rete", il primo programma televisivo user generated dedicato alla maternita' in onda su Discovery Real Time (canale 118 di Sky). Mammenellarete.it si avvale delle competenze sviluppate da TheBlogTV, media company specializzata nella realizzazione di social TV e progetti partecipativi e nella produzione di format TV, campagne pubblicitarie e contest user generated. www.mammenellarete.it

**SANITÀ. CISL MEDICI, GARRAFFO CONFERMATO SEGRETARIO NAZIONALE

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Giuseppe Garraffo e' stato confermato segretario generale nazionale della Cisl Medici a conclusione del secondo congresso nazionale elettivo del sindacato di categoria, che si e' concluso oggi a Roma.

Nell'occasione e' stata anche votata la nuova segreteria nazionale che risulta composta da Annalisa Bettin, Biagio Papotto e Maurizio Zampetti.

Il congresso, che ha avuto per tema 'Medici liberi e responsabili in una sanita' solidale', e' iniziato mercoledì 6 maggio scorso con la partecipazione di tutti i delegati medici dirigenti della Cisl Medici all'udienza generale di Papa Benedetto XVI, ed e' proseguito poi nel pomeriggio con la partecipazione, tra l'altro, del ministro del Lavoro Maurizio Sacconi.

"Il rinnovato impegno della Cisl Medici- ha affermato Giuseppe Garraffo- e' quello della difesa dei giusti interessi della categoria, del ruolo sociale e professionale dei medici, e dei valori di liberta' e di responsabilita' necessari per elevare l'efficienza e la qualita' del Servizio sanitario nazionale".

**SANITÀ. AMAMI: GRAVI INESATTEZZE NEL RAPPORTO PIT SALUTE 2009

MAGGIOROTTI: SOLO 390 I CASI DEGNI DI EVENTUALE AZIONE LEGALE.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "Il 18% delle circa 25.000 segnalazioni ricevute durante il 2008 riguarderebbe fenomeni di malpractice. Se i dati del TdM somigliassero alla situazione sanitaria reale del paese non si capirebbe perché l'Oms mette l'Italia al secondo posto al mondo per la qualità del servizio sanitario erogato". E' quanto afferma Maurizio Maggiorotti, presidente di Amami, in merito al trasmesso dal XII Rapporto PiT Salute del TdM, presentato ieri a Roma. Ma, aggiunge, "l'enigma e' presto risolto. Di tutti quelli che sarebbero stati vittima di un episodio di malpractice, secondo il TdM, solo il 28% richiede una 'specifica consulenza medico-legale in vista di una eventuale azione legale". E, aggiunge Maggiorotti, "non e' finita. Da questa cifra, già piuttosto esigua (stiamo parlando adesso di 1260 casi su tutto il panorama nazionale), andrebbe ancora tolto un 44% che, dalla consulenza medico-legale fornita dallo stesso TdM, riceve parere negativo, perché 'non si rilevano elementi di responsabilità professionale tali da supportare procedimenti legali'. Dunque rimarrebbero solo 390 casi degni di una 'eventuale azione legale' da parte dei consulenti del TdM". Per il presidente di Amami "da questi 390, poi, vanno sottratte ancora le 'infezioni nosocomiali' che, sempre dalla stessa fonte, costituirebbero il 14%. Fanno quindi 336 casi".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Oesti, conclude
Maggiorotti, "sono i dati che realmente emergono dal XII Rapporto
PIT Salute 2009, eppure molti ricorrono a questo come a una fonte
per conoscere i numeri della situazione sanitaria italiana.
Nessuno considera che il rapporto raccoglie soltanto, per sua
stessa ammissione, chiamate, segnalazioni e lamentele degli
utenti del servizio, del tutto svincolate da ogni prova di
colpevolezza e prive di qualunque valore statistico".

**STRADE. SICUREZZA, "50% INCIDENTI PER COLPO SONNO-DISTRAZIONE"

DATI SOCIETÀ AUTOSTRADE: "DA SEMPRE IMPEGNATI NELLA PREVENZIONE".

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Distrazione e colpi di sonno rappresentano il 50% degli incidenti stradali mortali, secondo le statistiche delle "cause e concause dell'incidentalità mortale" presentate dalla Società Autostrade al forum "Strade sicure...con una guida sveglia", organizzato da Direnew a Roma. Nicola Napolitano, dell'Unità di gestione del traffico, della manutenzione e dell'informazione di Società Autostrade, spiega come "Autostrade sia sensibile alle cause di mortalità stradale, e ha da sempre programmato interventi sulle infrastrutture, sulle tratte e sull'informazione all'utente".

Sulla rete di Autostrade per l'Italia transitano mediamente 4 milioni di viaggiatori al giorno. Soltanto nel 2008 hanno circolato 915 milioni di veicoli, il 19% costituito dai mezzi pesanti. Il 32% degli incidenti mortali, sempre secondo le statistiche di Autostrade, avviene in orario notturno, dalle 23 alle 7, quando il traffico è pari al 15% dell'intera giornata, in proporzione quasi il triplo rispetto all'orario notturno. "Tra gli obiettivi sicurezza- sottolinea Napolitano- attivati dal 1999 ad oggi da Società Autostrade, la prevenzione ci ha visti impegnati nel 2008 con la distribuzione di 3,5 milioni di copie della guida contenente la sensibilizzazione sul colpo di sonno, mentre dal 2005 al 2008 sono stati distribuiti gratuitamente 2 milioni di caffè nelle notti di venerdì, sabato e domenica, dalle 24 alle 5 del mattino, proprio con l'obiettivo di contrastare l'incidentalità dovuta ai colpi di sonno".

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "Oggi ho constatato personalmente la grave situazione dell'ospedale Sandro Pertini. Unisco la mia voce a quella dei medici e dei dirigenti sanitari che dall'inizio dell'anno tentano di portare all'attenzione delle istituzioni i gravi disagi nei quali sono costretti a svolgere la loro missione". E' quanto afferma in una nota il segretario regionale dell'Udc, Luciano Ciocchetti, che prosegue: "La mancanza di posti letto, lo stazionamento dei pazienti, anche per giorni, nel pronto soccorso, la mortificazione dell'attivita' specialistica con allungamento forzato delle liste d'attesa per patologie anche molto gravi sono solo alcune delle gravi ed inaccettabili lacune che ci sono e devono assolutamente essere risolte". Ciocchetti, quindi, punta l'indice "sullo stravolgimento dell'organizzazione sanitaria del dipartimento di chirurgia che, con l'unico presunto obiettivo di risparmiare qualcosa, ha visto aumentare la disorganizzazione ed i disagi per i malati. La mia presenza qui oggi- prosegue- non vuole essere solo un gesto di solidarieta' per i dirigenti, i medici ed i paramedici che prestano servizio all'interno del Pertini. Proseguiro' nel mio cammino, con impegno e dedizione, affinche', anche grazie alle nostre proposte, si riesca a risolvere ogni difficolta'. Le strutture come il Sandro Pertini- conclude Ciocchetti- devono tornare ad essere una garanzia per i cittadini romani".

**STRADE. SICUREZZA, GUIDA SVEGLIA: LOTTA AI COLPI DI SONNO

FORUM A ROMA. CASOLINO (SIO): "OSAS, PATOLOGIA CHE SI PUÒ CURARE"

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Russare non e' solo un fastidioso problema legato al sonno, ma puo' avere anche pericolose implicazioni legate alla sicurezza stradale. Se ne e' discusso mercoledi' 6 maggio a Roma, durante il forum organizzato da Direnew, dal titolo "Strade sicure...con una guida sveglia". Le problematiche legate alle cause di incidenti stradali connessi ai colpi di sonno, sembra avere una incidenza notevole proprio sulle cause riconducibili ad uno stato psico-fisico non ottimale del conducente. Nel 2007, infatti, ben 2.612 incidenti stradali, secondo i dati divulgati dall'Istat, sono legati al sonno. "Il 4% della popolazione maschile e il 2% di quella femminile, tra i 40 e i 65 anni di eta'- spiega il professor Delfo Casolino, presidente della Societa' italiana di otorinolaringologia e chirurgia cervico-facciale (Sio)- soffre di una patologia respiratoria caratterizzata da un collasso delle vie respiratorie, associato all'ipotonia muscolare che si instaura durante il sonno in soggetti predisposti. Lo stato di apnea delle vie respiratorie, frammenta il sonno che in stato di veglia ha conseguenze gravissime". Dall'aumento di stress, al calo dei riflessi fino ad arrivare alle alterazioni cardio-vascolari, dunque, la sindrome delle apnee ostruttive (Osas) puo' essere causa di notevoli disagi anche nella guida, che si manifesta appunto con i colpi di sonno.

"Il numero di apnee notturne puo' arrivare fino a 40 ogni notte - sottolinea il professor Claudio Vicini, direttore dell'unita' Orl dell'Asl di Forli'- che significa svegliarsi per ben 40 volte, e se si superano 10 apnee in un'ora, il rischio di avere incidenti automobilistici durante il giorno, causa stanchezza e riflessi allentati, aumenta in modo esponenziale".(SEGUE)

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 6 mag. - Esprime preoccupazione ed interesse al problema della patologia Osas legata agli incidenti stradali, anche Roberto Sgalla, direttore del Servizio di Polizia stradale nazionale- ministero dell'Interno, che evidenzia come "il tema della sicurezza stradale e' multifattoriale, quindi non solo legate alle violazioni che compiono gli automobilisti. Spesso- continua- l'operatore che interviene in casi di incidenti stradali singoli o anomali, puo' presumere che si sia trattato di un colpo di sonno, ma non avendone la certezza e' costretto a rubricare sotto la voce distrazioni. Potrebbe essere utile, per partire anche con una campagna di prevenzione, incrociare i database tra incidenti e portatori di questa malattia, cosi' da ottenere anche un quadro piu' chiaro della problematica".

L'argomento sicurezza sulle strade ha interessato anche l'Unione Europea, che gia' nel Libro Bianco (del settembre 2001) ha fissato l'obiettivo della riduzione della mortalita' per incidenti stradali del 50% entro il 2010: l'Italia ha raggiunto quota -27.3%. "La Sio- riprende Casolino- offre la collaborazione della Societa' scientifica affinche' il problema della sindrome Osas venga affrontata con campagne di sensibilizzazione e di scolarizzazione, perche' non riguarda solo gli autotrasportatori, che sono la categoria piu' a rischio, ma interessa una fetta di popolazione ben piu' ampia". Per fronteggiare il problema, oltre alla prevenzione, che trova in accordo tutti i partecipanti al forum, la Societa' italiana di otorinolaringologia, propone il CPAP, un sistema di ventilazione meccanica a pressione positiva costante delle vie aeree, che consiste in un sussidio respiratorio a pressione positiva, che indossato durante la notte, quando il respiro diminuisce, manda aria a pressione positiva. Il sistema sembra gia' essere utilizzato in Germania, soprattutto dagli autotrasportatori.

**STRADE. SICUREZZA, BIANCHI (PD): "OSAS, SERVE UNA LEGGE"

PREVENZIONE E CURA CONTRO I COLPI DI SONNO.

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "In questa sede prendo l'impegno ad attivarmi affinché la proposta per la sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, legate alla patologia Osas, venga portata all'attenzione della commissione Sanita' del Senato". E' quanto dichiara la senatrice Dorina Bianchi, capogruppo del Pd in commissione Sanita' del Senato, partecipando al forum "Strade sicure... con una guida sveglia", organizzato da Direnew a Roma mercoledì 6 maggio.

"Faccio mea culpa - continua la senatrice - perché su questo argomento noi legislatori non siamo necessariamente sensibilizzati, troppo attenti a problematiche legate agli abusi di alcool e droghe, e poco a patologie che riguardano la salute come in questo caso. Trovo indispensabile- sottolinea la rappresentante del Pd- inserire nell'elenco dei soggetti che devono interessarsi della prevenzione, anche i medici di famiglia affinché, una volta individuata la patologia, sappiano consigliare il paziente verso lo specialista". Bianchi ipotizza un prossimo "disegno di legge, ampiamente condiviso con la maggioranza, che potrebbe anche essere discusso in sede deliberante in commissione, senza passare per l'aula, accelerando i tempi di approvazione".

LA SOCIETÀ ITALIANA DI BIOETICA A CAPUA L'8-9 MAGGIO.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma. 8 mag. - Oggi, venerdì 8 maggio e domani, sabato 9, si terra' a Capua, nell'Aula magna "A. Capecelatro" dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Roberto Bellarmino", l'VIII Congresso nazionale della Societa' italiana per la bioetica e i comitati etici. La Sibce, che da sempre sottolinea la necessita' di promuovere luoghi di incontro e discussione multidisciplinare sui temi della bioetica, ha inteso affrontare un tema classico e di forte attualita': "La persona al centro dell'assistenza. Etica dei ruoli in sanita'". Nel presentare l'iniziativa il presidente, Filippo Boscia, ha sostenuto che "i servizi socio sanitari sono destinati a realizzare condizioni di sicurezza per tutti i cittadini, specie se in situazioni di bisogno o di fragilita', ma occorre il concorso di tutti perche' la salute va tutelata come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettivita'".

Il forte richiamo all'etica dei ruoli in sanita' ha lo scopo, spiega Boscia, "di promuovere l'applicazione di diritti fondamentali, nonche' sottoscrivere problemi di disciplina nel complesso e articolato lavoro sanitario a tutela dei diritti della persona, prevenendo e rimuovendo le piu' frequenti condizioni materiali e morali di disservizio". (SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 9 mag. - Il presidente della Sibce sottolinea, poi, che "tutti, operatori sanitari, amministratori, istituzioni, politici, ecc. sono chiamati, con prestazioni diversificate, a rifondare la Sanita'. Tutti devono svolgere analisi critica, cogliere i guasti presenti e futuri e promuovere proposte strategiche ed azioni politiche opportune".

Tra i relatori presenti al congresso: Mons Elio Sgreccia e i professori Bompiani, Boscia e Di Virgilio. Numerosi i temi di discussione tra i quali spiccano "L'alleanza medico-paziente tradita", "Salute, affetti e famiglia", "Tecnologie avanzate e medicina clinica" e "Il ruolo della mamma nell'assistenza neonatale e pediatrica".

**TERREMOTO. FARMACISTI: OLTRE 300 MLN PER RICOSTRUIRE ABRUZZO

LEMBO (MSFI): NOI PRESENTI NELLE FARMACIE DA CAMPO

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Le farmacie italiane contribuiscono con oltre 300 milioni di euro alla ricostruzione dell'Abruzzo.

"Desideriamo esprimere il nostro compiacimento verso Federfarma che nella trasmissione 'Porta a Porta', attraverso il suo presidente Anna Rosa Racca, ha assunto l'impegno di raccogliere altri 10 milioni di euro, mettendo un salvadanaio in tutte le farmacie italiane". E' quanto afferma il presidente del Movimento spontaneo dei farmacisti italiani, Ettore Lembo.

"Questo eccellente impegno di Federfarma- sottolinea il presidente- che ovviamente sa gia' dove reperire i fondi per poter raggiungere questa nobile cifra, si somma agli oltre 300 milioni di euro che le 17.500 farmacie italiane verseranno allo Stato italiano in favore delle popolazioni colpite dal sisma, attraverso il prelievo dell'1,4% sul fatturato Ssn nell'anno 2009, cosi' come previsto dal decreto nel Consiglio dei ministri N.39 del 28 aprile 2009". Si tratta, dice Lembo, di "una chiara dimostrazione di quanto le farmacie italiane sono vicine ai cittadini, contribuendo alla ricostruzione dell'Abruzzo in maniera concreta". Prosegue Lembo: "Auspichiamo che anche la distribuzione intermedia del farmaco, unica a non essere parte attiva nel decreto di ricostruzione, grossisti e cooperative contribuisca, almeno in totale egual misura, se non di piu' visti i margini del 6,65% ad essa riconfermati dallo stesso decreto".

Spiega Lembo: "Un contributo che il governo dovrebbe richiedere per equita' in considerazione del fine umanitario". E conclude il presidente: "Il movimento, non disponendo di risorse economiche proprie, e' tuttavia presente attivamente con i propri associati anche nelle farmacie da campo a disposizione della Protezione civile, e si adoperera' a pubblicizzare l'iniziativa di Federfarma, presso tutti i propri iscritti ed estimatori".

**TERREMOTO. CROCE ROSSA: IN UN MESE 2.816 PERSONE IMPEGNATE

5.000 VOLONTARI PRONTI A PARTIRE PER GLI 8 CAMPI GESTITI

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - La Croce rossa italiana fa sapere in una nota che "presente a L'Aquila dalle prime ore del sisma, in un mese di emergenza ha impiegato un totale di 2.816 persone fra volontari e operatori" e che "sono 5000 i volontari in lista d'attesa per partire", mentre "con l'andare delle settimane sale il numero dei campi gestiti, che ospitano la popolazione abruzzese".

E specifica che gli insediamenti sono in tutto 8: Cagnano Amiterno, Acciano, San Benedetto di Bagno, Assergi, San Gregorio, Collemaggio, Coppito e Centicolella (5000 posti letto in totale). E che in un mese sono stati serviti dalle cucine della Cri oltre 370 mila pasti.

La cifra raccolta dalla Croce Rossa per il terremoto in Abruzzo, poi, ha superato quota 4 milioni e mezzo di euro: 4.578.193,21 il totale esatto.

Ma poiché "l'emergenza durerà a lungo e le risorse economiche saranno sempre più importanti" e' ancora possibile donare alle coordinate indicate sul sito www.cri.it (Banca nazionale del lavoro, causale: pro terremoto Abruzzi, Iban: IT66C0100503382000000218020).

Nella nota si legge anche che sono 6 i presidi medici avanzati dall'inizio dell'emergenza e 4 le ludoteche messe a disposizione da ministero Pari opportunità, Happy family onlus, gestite dalla Croce rossa, fruibili da un totale di 200 bambini alla volta.

All'interno tavolini, sedie, palloni da calcio, giocattoli, lavagne con gessetti, televisori, videogiochi e lettori Dvd.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Presso il campo di Centicolella, inoltre, e' operativo un presidio veterinario che ha registrato oltre 40 visite e coinvolge i bambini in attivita' di pet-therapy, terapia basata sull'interazione uomo-animale. Il servizio Cri, garantito da 3 medici veterinari e 2 infermieri, e' l'unico attivo nel suo genere nelle tendopoli e fornisce assistenza medico-chirurgica. Sono poi attive le squadre Sep di supporto psicologico, vicine alle famiglie colpite dalla tragedia. In tutto, ad oggi, operano 10 psicologi volontari e 10 soccorritori psico-sociali volontari.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Una giornata particolare per la Croce Rossa, in Italia e nel mondo. A un mese dal terremoto in Abruzzo, mentre a Roma la delegazione guidata dal commissario straordinario Cri Francesco Rocca incontra alla Camera il presidente Fini, per la consegna delle onorificenze al merito, nei campi attendati si susseguono iniziative per celebrare la Giornata mondiale della Croce Rossa.

Nel campo di Centicolella un'iniziativa originale: "Libera il pensiero dei bimbi di Centicolella": verranno liberati palloncini con all'interno pensieri scritti dai piccoli ospiti. In serata la proiezione del film sulla vita di Henry Dunant, ispiratore dell'idea di Croce Rossa dopo la battaglia di Solferino nel 1859.

Fra le tende di Cagnano Amiterno la giornata e' iniziata con un concorso di disegno per scuola la dell'infanzia e scuola primaria dal titolo "Disegna la Cri", poi l'animazione di clown. La giornata si conclude con attivita' di piazza, giochi e staffetta.

Nel campo di Collemaggio in mattinata una mostra dei disegni realizzati dai bambini ospiti, in serata un concerto di chitarre e musica latino-americana.

Nel campo di San Gregorio un concorso grafico pittorico sul tema di Croce Rossa e volontariato.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - I disabili non possono resistere a lungo nelle tendopoli, soprattutto chi ha problemi di salute mentale. A dirlo la cooperativa "XXIV Luglio" dell'Aquila che nel campo del centro commerciale Globo gestisce una tensostruttura in cui ci sono disabili provenienti da case famiglia dell'Aquila e dintorni, in risposta alle dichiarazioni del direttore del Dipartimento di Salute Mentale della Asl dell'Aquila Vittorio Sconci che sempre nello stesso campo ha in cura la maggior parte dei disabili psichici della città. Il direttore il 28 aprile dichiarava la propria volontà di tenere i pazienti nelle tende per non "cedere alla tentazione" di riformare piccole unità manicomiali, di non privare queste persone degli agganci affettivi che hanno sviluppato nel tempo fra loro e con gli infermieri" (vedi lancio del 28/04/09). Ma alle parole rilasciate nei giorni scorsi da Sconci ha voluto replicare la cooperativa XXIV luglio. "Non è nostra intenzione - si legge nel comunicato - contestare l'approccio metodologico del dipartimento e del suo direttore, che condividiamo in pieno: i diritti di cittadinanza, l'inclusione nel contesto sociale e territoriale, la necessità di punti di riferimento, la lotta contro ogni tentativo, velato o palese, di ricostruire unità manicomiali, di separare i disabili psichici dalla loro comunità. Ma tutto questo non può assolutamente prescindere dalla condizione di vita in cui le persone, tutte le persone dell'Aquila, si trovano allo stato attuale".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "Dipingere la vita di tenda come un contesto normale- dice la cooperativa- dove le persone vivono "nella loro comunita', nel loro contesto" e dove ogni eventuale spostamento potrebbe "privare queste persone dei propri punti di riferimento" e' una distorsione della realta' evidente a tutti gli aquilani.

Dove sarebbe questa comunita', dove sarebbero questi punti di riferimento? Chiediamo a tutti voi, a chi scrive, a chi dichiara, a chi legge, se i campi sono il vostro normale punto di riferimento, se nei campi ritrovate il vostro abituale contesto sociale di relazioni, di incontri, di attaccamento ai luoghi della nostra vita che non ci sono piu'. Questa distorsione rischia di diventare anche offensiva, laddove si dipingono idilliache passeggiate con gli infermieri "lungo le passerelle in gomma del campo che tanto ricordano quelle dei campeggi estivi".

"Anche qui- continua il comunicato- la domanda e' semplice: ritenete forse voi, voi che scrivete, voi che dichiarate, voi che leggete, di stare passando delle piacevoli vacanze in tenda? Perche' nel caso la risposta fosse no, allora per quale motivo dovrebbe essere un si per i "malati" psichici ?

Se sono persone con i loro bisogni, con le loro emozioni, con la loro percezione della realta', per quale motivo dovrebbero essere, a differenza nostra e vostra, contenti della loro situazione?"(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma. 8 mag. - "Con i nostri volontari siamo presenti sin dal primo giorno nel campo Globo- spiegano- dove si trova la maggior parte dei disabili psichici: quello che vediamo sono persone deprivate del loro contesto e delle loro relazioni, spesso intontite dagli psicofarmaci, stanche, depresse. E che vorrebbero andare via, in un altro posto, dove si possa stare meglio". E aggiungono: "Per ovviare a questa situazione- ci siamo impegnati a trovare, almeno per il gruppo di 20 persone che conosciamo direttamente e con cui abbiamo quotidiane relazioni, una sistemazione adeguata, che potesse garantire non solo un tetto, ma anche le relazioni sociali e l'autonomia a cui sono abituati, in un ambiente nuovo e stimolante, forse anche piu' di un campeggio forzato.

Associazioni come la comunita' di Capodarco di Fermo, che sin dal 1968 ha lottato per l'inclusione sociale dei disabili psichici e fisici, creando strutture all'avanguardia a livello nazionale, o come la Comunita' di S. Egidio, conosciuta e riconosciuta a livello internazionale, si sono sin da subito mostrate disponibili ad accogliere persone in strutture accoglienti e garantite. Una sistemazione assolutamente non definitiva, ma al contrario temporanea e provvisoria, in attesa del ritorno nelle case, come tutti gli aquilani, per il quale ci batteremo con tutte le nostre forze, insieme al Dipartimento Salute Mentale, al dottor Sconci e ai suoi collaboratori. Al momento il Dipartimento non sembra interessato a questo.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Posizione legittima, ma che chiediamo di non nascondere dietro descrizioni della realta' che non corrispondono alla realta' quotidiana della vita nei campi. Si tratta di scelte, come dite nel vostro articolo, ma anche del rispetto dei diritti delle persone. E il rispetto dei diritti passa, a nostro avviso- conclude la Cooperativa- per il riconoscimento dei differenti bisogni delle persone, delle diverse necessita' di aiuto e sostegno, delle disuguali possibilita' che le persone hanno di risolvere gli innumerevoli problemi creati dal terremoto. E i disabili psichici in questo momento hanno piu' problemi, piu' bisogno di aiuto e di sostegno".

**FEBBRE SUINA. MINISTERO: CASI ITALIANI SALGONO A SETTE

ALTRI DUE CONFERMATI OGGI DA ISS, UNO A MILANO L'ALTRO A PAVIA

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - L'Istituto superiore di sanita' conferma altri due casi. diositivita' alla nuova influenza umana A/H1N1. Il conto totale ammonta, dunque, per quanto riguarda l'Italia, a sette. Lo spiega una nota del ministero della Salute.

Il sesto caso riguarda una donna di 48 anni rientrata da un viaggio in Messico che, accusando sintomatologia influenzale, si e' recata presso l'Ospedale Sacco di Milano dove e' stato ricoverata e sottoposta a terapia antivirale. L'altro caso, il settimo, riguarda un uomo di 40 anni, tornato da New York, che accusando sintomatologia influenzale, e' stato ricoverato presso l'Ospedale San Matteo di Pavia e sottoposto a terapia antivirale. Attualmente, dice il ministero, "sono entrambi in buone condizioni di salute e anche i loro contatti piu' stretti sono sottoposti a terapia antivirale".

**SAN MARINO. "ALL'ISS IN FILA PER PEDIATRI", GENITORI PROTESTANO

"COME OGNI ESTATE I NOSTRI FIGLI SARANNO RIMPALLATI"

(DIRE - Notiziario Sanita') San Marino, 8 mag. - Ce l'avevano fatta. All'ambulatorio pediatrico delle urgenze dell'ospedale di San Marino ultimamente c'erano sempre due pediatri. Ma dalla fine di giugno dall'ambulatorio andra' via un altro medico "perche' l'organico deve essere ridotto indipendentemente dall'esigenza della popolazione" e i genitori, come nelle passate estati, saranno di nuovo costretti a lunghe attese in spazi ristretti. A lamentare la situazione e' un gruppo di genitori sammarinesi, che ha scritto una lettera aperta alla stampa e alle istituzioni. Nel servizio pediatrico, scrivono, "si sono avvicendati molti medici, alcuni hanno scelto spontaneamente carriere fuori dall'Istituto di sicurezza sociale, altri sono stati costretti ad interrompere il loro servizio perche' non compresi in un organico numericamente misero rispetto alle nuove esigenze della popolazione". Il rischio sara' dunque che "i nostri figli siano nuovamente rimpallati fra un professionista e l'altro".

L'associazione "Probimbi", si legge ancora nella nota, ha cercato di mediare con la direzione generale, riuscendo anche a parlare con il direttore del'Iss, Pier Paolo Pasini, del possibile ampliamento dei locali pediatrici. "Ma non capiamo come sia possibile ampliare gli spazi e ridurre il personale senza considerare che questo portera' disservizi all'utenza".

**SAN MARINO. ANZIANI, STRUTTURA DA 50 POSTI A PRIVATI STRANIERI

CSDL: IL GOVERNO HA FATTO UNA SCELTA SENZA CONSULTARCI.

(DIRE - Notiziario Sanita') San Marino, 8 mag. - Per la prima volta a San Marino una struttura per anziani sara' gestita dai privati, peraltro stranieri, e il sindacato protesta. La gestione del "Casale la Fiorina" che tra qualche mese mettera' a disposizione 50 nuovi posti per anziani non autosufficienti e' stata affidata ai privati. Una scelta che non convince Alberto Mino, Segretario Fups-CsdL, che in una nota diffusa ieri rivendica "il diritto di svolgere un ruolo attivo nelle scelte gestionali e un ruolo operativo nella vigilanza, a tutela dei diritti e della qualita' dei servizi offerti alle persone anziane e delle loro famiglie".

Governo e Fondazione Cassa di Risparmio Sums, scrive Mino, "hanno gia' fatto da tempo la scelta, senza tenere conto delle forti perplessita' espresse dalla Fups-CsdL, che ha sempre ritenuto ampiamente preferibile affidare la gestione al servizio pubblico". Della questione hanno discusso le Federazioni pensionati e la segreteria di Stato per la Sanita' che pero', attacca il sindacato ha fornito "ben poche informazioni sulla gestione affidata alla societa' privata". La Fups non condivide il metodo: "una scelta cosi' importante non si fa senza coinvolgere i sindacati dei pensionati" e dalla segreteria di Stato pretende "la massima informazione e trasparenza". Fiorina e' "solo una prima risposta", poi ci sara' da affrontare un altro paio di questioni col governo, e cioe' le assistenti familiari e l'assegno di accompagnamento.

**SAN MARINO. ASDOS CHIEDE IL 3 PER MILLE PER AIUTARE DONNE

ASSOCIAZIONE ASSISTE LE PAZIENTI OPERATE AL SENO COI MEDICI ISS.

(DIRE - Notiziario Sanita') San Marino, 8 mag. - L'Asdos (Associazione sammarinese donne operate al seno Sant'Agata) chiede la donazione del 3 per mille ai cittadini del Titano. Il gruppo di volontari di donne che hanno subito un intervento al seno per patologia tumorale, e' nata nel 2008, si prefigge una funzione di auto-aiuto e sostegno e sollecita le istituzioni pubbliche a sostenere le pazienti nelle varie fasi della malattia. L'associazione, che si e' riunita ieri assieme ai medici del gruppo senologico multi-disciplinare dell'Ospedale di Stato di San Marino, chiede ai cittadini di sostenerla con la donazione del 3 per mille in occasione della dichiarazione dei redditi.

**CRISI. BRACCO (CONFINDUSTRIA): NON SACRIFICHIAMO LA RICERCA

(DIRE- Notiziario Sanita') Modena, 7 mag. - "Davanti a questa crisi, che ha raggiunto il suo punto peggiore, non bisogna sacrificare la ricerca perché mette le nostre imprese e il nostro sistema in grado di competere a livello globale". Dalla sede di Confindustria Modena, dove ha partecipato al convegno 'Innovazione collaborativa, Diana Bracco, vice presidente di Confindustria nazionale, lancia un messaggio chiaro alle imprese: "Innovazione vuole dire futuro e noi sul futuro dobbiamo continuare ad investire. Io dico a tutte le imprese associate ma anche a tutto il sistema della ricerca".
D'altra parte "noi non abbiamo mai smesso di parlare di innovazione- prosegue Bracco- anche quando la crisi avanzava e, allo stesso modo, nemmeno oggi".

**TUMORI. HPV, SANOFI: NUOVI STUDI, VACCINO PROTEGGE NEL TEMPO

DURATA GARDASIL DIMOSTRATA DA FOLLOW UP SINO A 9 ANNI E 1/2

(DIRE) Roma, 8 mag. - La protezione offerta da Gardasil, vaccino quadrivalente (6, 11, 16 e 18) anti HPV, si mantiene costante nel tempo. A dimostrarlo sono nuovi risultati provenienti da un esteso follow-up. Lo studio 'Proof of Principle' (fase II) su Gardasil, ha preso in esame il tipo vaccinale di HPV 16 e ha dimostrato che, dopo la vaccinazione, non si sono riscontrate patologie correlate all'HPV 16 (lesioni cervicali precancerose) nel gruppo vaccino per un periodo medio di 8 anni. Tutte le patologie osservate si sono verificate nel gruppo placebo. Per alcune donne il follow-up e' durato fino a 9 anni e mezzo. Questo intervallo di durata di protezione e' il piu' lungo mai documentato per un vaccino anti HPV. I risultati sono stati presentati alla 25esima Conferenza Internazionale sul Papillomavirus (IPV) in corso a Malmö, Svezia.

Gardasil- sottolinea l'azienda- ha dimostrato "una prolungata protezione negli studi clinici di fase II e III fino a 5 e 4 anni rispettivamente", prima che gli esperti indipendenti raccomandassero la vaccinazione delle donne appartenenti al gruppo placebo per non lasciarle ulteriormente prive di protezione, e ponendo pertanto termine al follow up degli studi. Gardasil ha anche dimostrato di "indurre memoria immunitaria", considerata dagli esperti il segno distintivo della protezione a lungo termine.(SEGUE)

(DIRE) Roma, 8 mag. - "Le autorità sanitarie hanno implementato la vaccinazione anti HPV con Gardasil a livello mondiale basandosi sull'evidenza dell'alta e prolungata protezione offerta dal vaccino- spiega la professoressa Margaret Stanley dell'Università di Cambridge in Gran Bretagna- Questi nuovi risultati aggiungono un ulteriore elemento a questa evidenza. Inoltre sta proseguendo il follow up di una vasta coorte di donne vaccinate con Gardasil da studi clinici di fase III. Oggi tutti possiamo essere fiduciosi nella protezione prolungata nel tempo fornita da questo vaccino".

Gardasil- sottolinea Sanofi- è l'unico vaccino quadrivalente (6.11.16.18) contro il Papillomavirus umano. Oltre alla prolungata protezione verso il cancro cervicale, può proteggere dalle lesioni precancerose vulvari e vaginali e dai condilomi genitali causati dai tipi di HPV 6, 11, 16 e 18 che rappresentano la causa principale della maggior parte delle patologie genitali da HPV.

Ad oggi il vaccino è approvato in 109 paesi. Le dosi distribuite nel mondo, a partire dal suo lancio nel giugno 2006 fino a marzo 2009, sono 44 milioni.

**DISABILI. SACCONI: PIÙ POTERI A REGIONI E COMUNI PER SERVIZI

E' LA STRADA INDICATA DAL 'LIBRO BIANCO' SUL WELFARE

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - E' attraverso un rafforzamento dei poteri delle regioni e degli enti locali che potrà realizzarsi nel nostro paese la disponibilità di servizi adeguati per favorire la piena partecipazione sociale delle persone con disabilità, ad iniziare dagli aspetti dell'educazione, dell'apprendimento continuo, della mobilità, della promozione di progetti di vita indipendente e del mantenimento delle autonomie personali. E' la strada indicata dal Libro bianco sul Welfare nella parte dedicata alle persone disabili. Le politiche di integrazione - afferma il testo - devono assicurare "il raccordo e il coinvolgimento dei servizi sanitari e sociali nel sostegno alla persona e alla famiglia" attivando, nei diversi momenti e nelle diverse situazioni, "forme di affiancamento ai compiti di assistenza e servizi di sollievo".

La situazione attuale sconta la profonda disomogeneità dei modelli organizzativi presenti nel territorio nazionale, che ancora una volta contrappone il nord al sud del paese: nei territori più efficienti - afferma il Libro bianco - "si è sviluppato un sistema di servizi integrati, accessibili e longitudinali che si propongono di assicurare alle persone con disabilità i livelli essenziali di diagnosi, cura, riabilitazione e che cercano di rendere effettivi il diritto allo studio e al lavoro e, con essi, la partecipazione alla vita sociale".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Ouesti sistemi non sono immuni da critiche, che in particolare riguardano secondo il ministero del Welfare "la settorializzazione e la parcellizzazione degli interventi e la necessita' di incrementare la qualita' degli interventi domiciliari e di quelli residenziali", garantendo peraltro la sostenibilita' dei relativi costi. "Si impone- e' specificato nel documento- una programmazione chiara e uniforme, che riaffermi la necessita' di attivare la promozione della salute mentale nelle varie fasi del ciclo vitale (adolescenza, eta' giovanile, adulta, anziana), favorendo l'integrazione funzionale tra servizi a patologia limitrofa (tossicodipendenza, disabilita', disturbi cognitivi in eta' senile), i miglioramenti organizzativi tesi ad affrontare le patologie emergenti (disturbi del comportamento alimentare, disturbi della personalita'), i percorsi differenziati per tipo di patologia, la nuova cronicita' e il bisogno di lungoassistenza". Un aiuto fondamentale in questo cammino sara' dato dall'impiego delle nuove tecnologie che consentono di compensare ampiamente la condizione di svantaggio, soprattutto quando essa ha caratteristiche di tipo fisico: in questo contesto per gli autori del Libro bianco "il fascicolo elettronico personale e l'integrazione dei servizi per il lavoro, indifferentemente pubblici e privati, saranno due strumenti fondamentali per sostenere le persone disabili".

**DISABILI. L'UNIONE CIECHI A BERLUSCONI: NON CHIEDIAMO LA LUNA

'RENDICI GIUSTIZIA'

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Una lettera a Berlusconi per protestare contro l'assordante silenzio dei ministri e delle loro segreterie che "negano persino una civile risposta" alle lettere e agli inviti loro rivolti: un appello al premier perché si faccia carico di tutti quei "no"- quelli del governo, del ministero dell'Economia, ma anche di alcune commissioni parlamentari- che pesano come macigni sul futuro di ragazzi, giovani, donne e anziani non vedenti. A scrivere a Berlusconi è il presidente nazionale dell'Unione dei ciechi e degli ipovedenti, Tommaso Daniele: "Non chiediamo la luna- dice- ma vogliamo vedere garantiti i nostri diritti", in primo luogo quelli previsti dalla Costituzione. Sul piatto della bilancia c'è l'esclusione sociale di ciechi e ipovedenti dalla società italiana: "Chiediamo al governo e al suo premier di non diventare i principali responsabili dell'esclusione sociale di ciechi e ipovedenti", di non contribuire insomma alla loro "morte civile".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - La protesta di Daniele e' chiara e circostanziata, non ignora i tempi di crisi, rivendica un atteggiamento di responsabilita' alla quale da parte delle Istituzioni si e' risposto solamente con il silenzio, ed enumera le varie questioni aperte sul tavolo, con ordini del giorno accettati dal governo che attendono ancora di essere onorati, regolamenti bloccati dal ministero dell'Economia, tagli dei contributi: una situazione che se non insensibilita' indica quanto meno, da parte dell'esecutivo, una "grave sottovalutazione del problema". "Da quando il nostro paese - scrive Daniele - soffre le conseguenze della grave crisi economica che attraversa l'intero pianeta, responsabilmente ci siamo limitati a difendere i pochi benefici strappati allo Stato nel corso del tempo o ad avanzare richieste il cui accoglimento era a costo zero per la finanza pubblica: il nostro senso di responsabilita' e' stato premiato col muro del silenzio delle istituzioni". Daniele afferma che i contributi concessi per l'erogazione di servizi come la produzione di materiali didattici speciali o libri parlati, in braille, a caratteri ingranditi o in formato elettronico, "hanno perduto dopo anni e anni il loro potere di acquisto a causa dell'inflazione" e "vengono ora ulteriormente decurtati di circa un terzo per i tagli della spesa": un ordine del giorno votato alla Camera dei deputati con il parere favorevole del governo "attende ancora di essere onorato".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Un disegno di legge che prevede una speciale attenzione per i progetti dei servizi civili riguardanti l'assistenza ai disabili gravi e' stato bloccato al Senato da un parere negativo del governo, ed e' sempre il governo- con il ministero dell'economia- ad "ostinarsi a dare parere negativo" alla bozza di regolamento attuativo, predisposto dal ministero della Pubblica Istruzione, sull'assistenza scolastica ai minorati sensoriali, previsto dalla legge 69/2000. Ancora: una proposta di legge assegnata alla Commissione Affari Sociali della Camera, che prevede l'equiparazione dell'assistenza fornita dalle associazioni dei disabili piu' rappresentative alle attivita' dei patronati, non viene iscritta all'ordine del giorno nonostante le reiterate richieste degli interessati. "Tutto questo- afferma Daniele- significa meno istruzione, meno formazione professionale, meno prevenzione, meno riabilitazione, meno impiego, meno accesso all'informazione, alla cultura, all'ambiente, all'arte, meno pari opportunita' per tutti, il che equivale alla possibile morte civile dei ciechi e degli ipovedenti". Una situazione "drammatica", proprio (quasi un paradosso) nell'anno della ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilita'. "Mi rifiuto di pensare- scrive Daniele- che il no alle nostre richieste da parte delle autorita' di Governo sia il frutto di insensibilita' o di mancanza di volonta' politica; certamente, pero', si tratta di una grave sottovalutazione del problema". "Il cuore- conclude il presidente dell'Uic rivolgendosi a Berlusconi- mi dice che ci ricevera' a Palazzo Chigi e, dopo aver sentito le nostre ragioni, ci rendera' giustizia".

**SANITÀ. SICILIA, RUSSO: NESSUNA SOSPENSIONE RICOVERI ONCOLOGIA

AL SANT'ANTONIO ABATE DI TRAPANI

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "Non c'e' stata e non ci sara' nessuna sospensione nei ricoveri dei pazienti oncologici all'azienda ospedaliera Sant'Antonio Abate di Trapani, come paventato negli ultimi giorni". Così l'assessore regionale alla Sanita', Massimo Russo, interviene dopo che all'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, con una nota interna, era stata prospettata l'eventuale sospensione dei ricoveri per pazienti oncologici nel caso in cui fossero stati superati i limiti di spesa. "Nessuna circolare e nessun atto dell'assessorato ha mai prospettato una simile evenienza- sottolinea- e non ritengo ci fossero i presupposti per un equivoco. Non posso non esprimere il profondo rammarico per un atto che va in una direzione diversa e che non rispecchia la volonta' di questo assessorato. E' necessario un forte richiamo al senso di responsabilita', non e' possibile creare allarmi su una materia così delicata che riguarda la salute dei cittadini e la loro fiducia nelle istituzioni. La riduzione della spesa farmaceutica deve essere attuata nel rispetto assoluto dell'appropriatezza prescrittiva e non puo' in alcun modo ledere il diritto alla salute, soprattutto dei malati oncologici". Su espressa indicazione dell'assessore Russo, il direttore generale dell'azienda Sant'Antonio Abate di Trapani, Guido Catalano e' stato convocato per un chiarimento dal direttore generale del dipartimento pianificazione strategica Maurizio Guizzardi.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - "Mi rendo conto- afferma Catalano- che la nota interna conteneva disposizioni che andavano al di la' delle volonta' assessoriali, specialmente nella parte che riguardava i malati oncologici per i quali l'assessore non ha mai posto limiti specifici, se non nel controllo dell'appropriatezza". Questa nota, conclude Russo, "che ha creato comprensibili ma non volute preoccupazioni, verra' riformulata sulla base delle indicazioni dell'assessore. Voglio tranquillizzare i pazienti oncologici che non ci sara' nessuna limitazione all'assistenza, nel rispetto dei criteri di appropriatezza che l'assessorato ha piu' volte ribadito".

****SANITÀ. ROMA, 9 E 10/5 AQUILONI IN FESTA PER DONAZIONE ORGANI**

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Il 9 e 10 maggio il cielo di Castel Porziano (Ostia) si dipingerà di varie forme e colori. In occasione delle giornate nazionali Donazione e trapianto di organi e tessuti, il Centro regionale trapianti del Lazio e diverse associazioni di volontariato organizzano infatti un fine settimana dedicato agli aquiloni, con appassionati di questo hobby attesi da ogni parte d'Italia. Lo scopo dell'iniziativa, sostenuta dalla Regione Lazio con il patrocinio del presidente del XIII Municipio di Roma, è sensibilizzare alla donazione degli organi e tessuti mediante la distribuzione di un dettagliato materiale informativo realizzato dal ministero del Lavoro, dal Centro nazionale trapianti, dal Centro regionale trapianti, in collaborazione con le associazioni stesse. La manifestazione si svolgerà dalle 10 alle 20.

**DROGA. PARMA, DROP IN: A FINE MESE APRONO I NUOVI SPAZI

IN VIA DEI MERCATI, A POCHI PASSI DAL SERT.

(DIRE- Notiziario Sanita') Parma, 8 mag. - Firmata oggi in municipio la convenzione tra Comune e Ausl di Parma per il trasferimento del Drop in da via Spalato a strada dei Mercati, a pochi metri dalla nuova sede del Sert, in locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale. L'apertura e' prevista entro la fine di maggio. Dal lunedì' al venerdì' dalle 8.30 alle 12.30, il martedì' e il giovedì' dalle 14.30 alle 17.30 e il sabato dalle 8.30 alle ore 12.30, due operatori dell'Ausl garantiranno, precisa il direttore generale dell'Azienda sanitaria Massimo Fabi, alle persone in difficoltà' "un punto dove potersi rivolgere per aver un pasto caldo, un letto per passare la notte (sei posti nel dormitorio di Martorano) e dove potersi lavare. Cose normali e quotidiane ma che diventano un problema per chi e' schiavo di sostanze legali o illegali e si trova in situazione di emarginazione e disagio".

Oltre ad offrire servizi di primo livello, l'obiettivo del Drop in (che nel 2008 ha accolto 193 utenti con 45 nuovi contatti annui, erano 49 nel 2007) e' creare un primo contatto tra tossicodipendenti e servizi sociali e intraprendere così' un percorso di recupero con la possibilità' anche di lavorare in un laboratorio artigianale nella comunità' di Betania.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - La convenzione firmata tra Comune e Ausl prevede inoltre l'istituzione di due organismi misti: una commissione di indirizzo che si riunira' ogni sei mesi per la definizione delle linee generali e una valutazione complessiva e un comitato tecnico che con cadenza trimestrale, o secondo necessita', effettuera' le valutazioni tecniche degli interventi e la condivisione delle strategie. "La nuova sede e' sicuramente piu' idonea dell'attuale, piu' moderna e funzionale, per un miglior funzionamento di questo importante servizio", spiega l'agente comunale alle Politiche sanitarie Fabrizio Pallini. Il sindaco di Parma Pietro Vignali sottolinea invece il compimento del percorso, iniziato un anno fa, di trasferimento di Sert e Drop in dai "locali fatiscenti e inadeguati di via Spalato a stada dei Mercati".

In Oltretorrente l'Ausl riqualifichera' gli edifici per portarvi un centro direzionale dell'azienda e in particolare i servizi tecnici ora situati in via XXII luglio. Aspetti logistici a parte, l'assessore comunale ai Servizi sociali Lorenzo Lasagna rilancia l'aspetto preventivo ed educativo che spetta al Comune. A breve nascerà, ad esempio, per iniziativa di piazza Garibaldi, una Fondazione (Citta' educante il nome provvisorio) che vedrà coinvolte le principali agenzie educative del territorio (primo interlocutore la Diocesi, osserva Lasagna) e che avrà un compito di indirizzo, coordinamento e progettazione strategica dei progetti rivolti a giovani e adolescenti.

**PRIVACY. SCONTRINI RILASCIATI DA FARMACIE NON 'PARLERANNO' PIU'

GARANTE HA STABILITO: NIENTE PIU' NOMI DI MEDICINALI "IN CHIARO"

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 8 mag. - Lo scontrino fiscale, rilasciato dalle farmacie per poter dedurre e detrarre la spesa sanitaria nella dichiarazione dei redditi, non riporterà più in dettaglio lo specifico nome del farmaco acquistato. A partire dal prossimo anno basterà l'indicazione del codice alfanumerico posto sulla confezione di ogni medicinale. I cittadini italiani potranno continuare a dedurre o detrarre i medicinali acquistati, ma saranno più tutelati. Quello che è conosciuto come lo "scontrino parlante" non "parlerà" dunque più. Lo "scontrino parlante" che riporta in chiaro, oltre al codice fiscale dell'interessato, la denominazione del farmaco acquistato, è in grado di rivelare informazioni sullo stato di salute e sulle patologie dei cittadini. Numerosi sono stati in questi mesi coloro che si sono rivolti al Garante per segnalare la lesione della loro riservatezza e dignità al momento di presentare la documentazione fiscale per la denuncia dei redditi presso Caf o il proprio commercialista.

L'attività istruttoria svolta dal Garante con l'Agenzia delle entrate e con i rappresentanti di Federfarma, la federazione più rappresentativa che raggruppa i farmacisti italiani, ha permesso di stabilire che il controllo sul farmaco venduto può essere effettuato attraverso l'utilizzo del "numero di autorizzazione all'immissione in commercio" (Aic) presente sulla confezione del farmaco.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma. 8 mag. - Il codice alfanumerico, rilevabile anche mediante lettura ottica, consente infatti di identificare in modo univoco ogni singola confezione farmaceutica venduta (dosaggio, somministrazione, presentazione etc.), al pari della specificazione in chiaro del nome del farmaco.

E' stata in questo modo individuata una soluzione in grado di bilanciare il rispetto della dignita' delle persone e l'interesse pubblico alla riduzione del rischio di indebite detrazioni e deduzioni fiscali.

Sulla base del provvedimento del Garante, entro tre mesi l'Agenzia delle entrate dovra' dunque fornire indicazioni per la modifica dello scontrino fiscale rilasciato per l'acquisto di farmaci, indicazioni alle quali le farmacie dovranno adeguarsi al massimo entro il 1° gennaio 2010.